

## **COMUNICATO STAMPA**

### **L'ASSESSORE ABENANTE INTERVIENE SUL PROGETTO COLLODI "LA PROVINCIA DI PISTOIA HA SVOLTO IL PROPRIO COMPITO"**

Sulla stampa locale del 28 giugno è apparsa una presa di posizione dell'Assessore di Pescia al Progetto Collodi Roberta Marchi, polemica verso la Regione Toscana e la Provincia di Pistoia in merito all'attuazione del Progetto.

In proposito precisiamo quanto segue, anche all'Assessore Marchi, che, ad un anno dall'acquisizione della delega, forse difetta ancora di elementi di conoscenza in merito agli accordi relativi a questo progetto.

Infatti alla Provincia di Pistoia non era stato affidato il compito di "redigere la proposta di costituzione della società" bensì quello, ben diverso, di formulare una prima ipotesi di massima su possibili forme societarie in grado di promuovere e realizzare le opere previste per il Progetto Collodi. Ciò sulla base di un presupposto e cioè quello che il progetto dovesse assumere un carattere unitario, comprendere cioè sia la realizzazione dei centri di attrazione che le infrastrutture ad essi funzionali, unitarietà da mantenersi in termini di programmazione, progettazione, piano finanziario, realizzazione, indirizzi di gestione.

La Provincia di Pistoia ha svolto il proprio compito, verificando tra l'altro che l'organizzazione societaria non poteva prescindere da una valutazione economico – finanziaria relativa all'attuazione del Progetto.

Perciò, il 21 ottobre 2001, ha inviato a tutti i soggetti coinvolti (e quindi anche al Comune di Pescia) una memoria in proposito con alcune proposte di massima su possibili forme societarie, ma soprattutto con l'invito alla Regione Toscana di coinvolgere soggetti specializzati in materia, anche per verifiche di fattibilità economiche e finanziarie del Parco.

La Regione Toscana ha provveduto ad incaricare la Fiditoscana spa per i necessari approfondimenti. Dal 21 ottobre scorso niente invece abbiamo saputo dal Comune di Pescia: né osservazioni, né suggerimenti, né altre iniziative volte a favorire l'attuazione del Progetto. Eppure Pescia è l'Ente maggiormente interessato all'attuazione del Progetto Collodi!

Ricordiamo inoltre che questa Amministrazione ha previsto nel proprio Piano degli Investimenti un primo stanziamento di 2 miliardi delle vecchie lire per la realizzazione delle opere infrastrutturali previste per il Parco. Non ci risulta che altri Enti abbiano fatto altrettanto.

Tuttavia la Provincia di Pistoia ritiene che se si vuole davvero contribuire alla realizzazione di un'opera così complessa, ma di grande rilevanza per lo sviluppo di quell'area e di gran parte della Toscana, occorre evitare polemiche politiche che altro non producono che tensioni tra gli Enti interessati e sconcerto nei soggetti privati. Ciò che serve, siamo convinti, è invece una forte collaborazione tra soggetti pubblici e tra questi ed operatori privati, senza la quale il Parco tematico policentrico Collodi – Pinocchio incontrerà difficoltà ben superiori a quelle che caratterizzano solitamente l'attuazione di progetti complessi, quale esso indubbiamente è.

**Provincia di Pistoia**  
**Assessore alla Pianificazione Territoriale**  
**Antonio Abenante**

**Pistoia 28 giugno 2002**